

News-letter

Realizzata dall'Associazione COMPARTIR GIOVANE (www.checevo.org) che gestisce le botteghe CHECEVÒ (Cuneo – Corso Galileo Ferraris n. 15), BASTA POCO (Caraglio – Via Roma n. 127) e BOTTEGA DEL MONDO (Dronero – Via Roma n.19), in collaborazione con QUI E LÀ (Boves – Via Roma n.6) e EQUAZIONE (Chiusa Pesio – Via Mazzini n.18). Info: sergiooltre@livecom.it

Numero 55. Ottobre 2017

NOTIZIE

40 MILIONI DI SCHIAVI PRESENTI OGGI NEL MONDO. Di questi, circa 10 milioni sono bambini: A denunciarlo sono due studi uno dell'Organizzazione Internazionale del lavoro delle Nazioni Unite e dell'Organizzazione Internazionale per le migrazioni. Oltre 152 milioni di bambini tra i 5 e i 17 anni sono costretti a lavorare contro la loro volontà. Praticamente un bambino su dieci nel mondo. (Nigrizia)

GREENPEACE: SERVE UNA MODA SLOW, IL RICICLO DEI VESTITI È UNA CHIMERA.

L'economia circolare è sulla bocca di tutti, ma dietro questa bella etichetta si nasconde il sogno impossibile dell'industria che la circolarità possa risolvere il problema di un consumo eccessivo di risorse. Inoltre, la promozione del mito della circolarità, secondo cui gli indumenti possono essere riciclati all'infinito, sarebbe addirittura controproducente perché potrebbe incentivare un consumo privo di sensi di colpa. Le previsioni dell'industria della moda disegnano un futuro in cui continua l'attuale percorso di crescita, con un incremento delle quote di mercato dei grandi marchi. Ciò porterà a raddoppiare l'uso di poliestere entro il 2030, poiché ritenuto riciclabile e sostenibile. Nel rapporto "Fashion at the crossroads" Greenpeace raccoglie quasi 400 esempi di alternative al modello corrente di industria della moda, che consuma troppe risorse. Per la prima volta viene presentata una rassegna di soluzioni già praticate che, messe insieme in un quadro coerente, aiutano a disegnare un futuro più sostenibile per la produzione di tessuti e abiti.

ATOMICHE NEL MONDO... Fanno paura al mondo le atomiche nordcoreane. La Federazione degli scienziati americani (Fas) stima che questo paese abbia "materiale fissile per produrre potenzialmente 10-20 testate nucleari, ma non ci sono prove disponibili che abbia reso operative testate nucleari trasportabili da missili balistici". Sempre secondo la Fas, gli Stati Uniti posseggono 6.800 testate nucleari, di cui 1800 pronte in ogni momento al lancio. Comprese quelle francesi e britanniche (rispettivamente 300 e 215), le forze nucleari della Nato dispongono di 7315 testate nucleari, di cui 2200 pronte al lancio. 550 testate nucleari statunitensi, francesi e britanniche, pronte al lancio, sono dislocate in Europa in prossimità del territorio russo. La Russia risponde con le sue 7000 testate di cui 1950 pronte al lancio. Aggiungendo quelle cinesi, pachistane, indiane e israeliane, il numero totale delle testate nucleari presenti nel mondo viene stimato in circa 15000.

....E IN ITALIA. L'Italia, in violazione del Trattato di non Proliferazione Nucleare, ospita sul proprio territorio 70 bombe nucleari B61. Il Pentagono ha intenzione di sostituirle con le B61-12 la cui potenza media equivale, circa, a quella di quattro bombe di Hiroshima. Recentemente il Pentagono ha annunciato che i risultati delle periodiche ispezioni per controllare come le armi nucleari statunitensi vengano gestite, saranno, da ora in poi, top secret. Secondo gli esperti della Fas, i rapporti sulle ispezioni avevano evidenziato problemi relativi alla sicurezza delle armi nucleari e al comportamento del personale addetto alla loro gestione. (Il Manifesto)

L'ITALIA CONTINUERÀ A VENDERE ARMI ALL'ARABIA SAUDITA, "un Paese dove le donne vengono discriminate e oppresse e i diritti umani calpestati; un Paese che ha sostenuto finanziariamente il terrorismo internazionale", secondo le parole del deputato Giulio Marcon (Sinistra Italiana) che ha chiesto alla Camera dei Deputati, insieme alla sua collega Emanuela Corda (5 Stelle) di proibire la vendita di armi allo stato arabo. L'Arabia Saudita ha scatenato una guerra in Yemen in cui sono state uccise oltre 10.000 persone, 2milioni sono attualmente sfollate e milioni e milioni necessitano di assistenza umanitaria. Il Parlamento europeo pochi giorni prima si era espresso a favore di un embargo di armi ai danni dell'Arabia Saudita da parte dei governi dell'Unione. Nel 2016 le vendite italiane di armi all'Arabia Saudita sono salite ad un valore di 427 milioni di euro, rispetto ai 257 milioni del 2015. "La RWM Italia, i cui ordigni sono stati utilizzati per bombardare la popolazione civile nello Yemen, è salita al terzo posto per giro d'affari nel settore difesa in Italia" ha denunciato invano Marcon. (Mosaico di Pace)

DAL COMITATO CUNEESE ACQUA BENE COMUNE

L'11 settembre è stato compiuto un passo importante con l'approvazione del Piano d'Ambito. Un documento importante che delinea le linee strategiche di sviluppo e di investimento per i prossimi 30 anni, ma anche i criteri che dovranno essere seguiti per individuare il futuro gestore unico del servizio idrico. Le annunciate resistenze di alcune aree omogenee, con alcune delle sette sorelle, si sono poi stemperate ed hanno votato contro solamente il Saviglianese (con la dissociazione del sindaco di Savigliano), l'Alta Langa, il Roero e l'unione montana Monte Regale. Il piano è stato approvato con l'82,6% dei voti validi. Per venire incontro

alle richieste dei conferenzieri di Fossano, Saluzzo, Mondovì che lamentavano il poco tempo a disposizione per esaminare il documento si è prolungato a 90 giorni il tempo per presentare le osservazioni. La mancata approvazione del piano avrebbe rappresentato un pericolo per la gestione pubblica perché avrebbe dato fiato alle improbabili richieste di proroga di cinque anni giunte dai gestori Alpiacque, Tecnoedil ed Alse tutti facenti capo al gruppo Egea di Alba. Nella prossima riunione i conferenzieri saranno tenuti a determinare una linea di azione nei confronti di questa richiesta. Sono evidenti le manovre da parte di queste società volte a scongiurare l'eventualità che si arrivi all'affidamento ad un soggetto interamente pubblico della gestione del servizio idrico.

LA CAMPAGNA

STOP FISCAL COMPACT. A fine 2017, il Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), potrebbe essere inserito a pieno titolo nell'ordinamento europeo, divenendo giuridicamente superiore alla legislazione nazionale e rendendo irreversibili le politiche liberiste d'austerità. Il Fiscal Compact assume la trappola del debito pubblico come cornice indiscutibile dentro la quale costruire la gabbia per i diritti sociali e del lavoro e la privatizzazione dei beni comuni. Se dovesse essere confermato, il Fiscal Compact prevederà per il nostro Paese l'obbligo nei prossimi 20 anni a portare il rapporto debito-Pil dall'attuale 132% al 60%, con un taglio annuale della spesa pubblica di 50 miliardi. Entro fine anno i Parlamenti nazionali devono discutere e decidere il destino del Fiscal Compact. Attac Italia ha promosso una petizione popolare online (www.stopfiscalcompact.it)

IL PRODOTTO EQUO

LE SPEZIE. Confezioni di carta da fibre naturali che contengono bustine dai colori variopinti, dall'intenso sapore esotico per le nostre pietanze più appetitose, in risposta alla curiosità culinaria verso nuovi sapori, odori, colori: queste le spezie di CTM Altromercato provenienti in gran parte dallo Sri Lanka. Fondata nel 1974 Podie - che in lingua singalese significa "piccolo" - è un'organizzazione che lavora con 1500 famiglie di piccoli produttori di spezie, in modo da sottrarle allo sfruttamento degli intermediari. Le spezie sono raccolte, essiccate e confezionate a mano, selezionate secondo le antiche conoscenze delle erbe e dei loro poteri. Podie visita mensilmente i gruppi sul territorio, ritira le spezie con un pulmino, organizza corsi di formazione, favorisce progetti comunitari. Particolare attenzione viene data alle donne contadine, che grazie al lavoro possono svolgere una vita dignitosa e d'emancipazione. Podie produce sia spezie pure, come peperoncino, zenzero, cardamomo e molte altre, pronte all'uso in cucina; sia miscele tipiche della tradizione locale (curry, masala) e non (vin brulè). In seguito allo Tsunami che ha colpito lo Sri Lanka nel 2004, Podie ha intrapreso un'ulteriore collaborazione con Ctm altromercato per dare continuità al recupero delle zone colpite, senza fermarsi alla sola fase di emergenza.

APPELLO DI TATAWELO PER IL TERREMOTO DEL MESSICO. Nelle ultime settimane il Messico sta vivendo uno dei momenti più tragici a causa delle ripetute scosse di terremoto, che sembra non vogliono cessare. Da più parti è arrivata la richiesta di notizie dal Chiapas e soprattutto poter sapere se, come associazione Tatawelo avremmo potuto in qualche modo attivarci per portare un aiuto effettivo a quelle popolazioni. Il Desmi si sta adoperando per la raccolta di aiuti: con loro abbiamo pensato di unirvi in solidarietà con la società civile organizzata che in questo momento storico più di tutti sta contribuendo ad una ricostruzione non solo fisica ma del tessuto sociale. Il Desmi (che conosciamo e con il quale collaboriamo da 20 anni) provvederà all'acquisto di prodotti fondamentali per l'alimentazione come fagioli, mais, riso, caffè, miele e zucchero dai nostri e altri piccoli produttori locali per portarli a destinazione attraverso i centri di raccolta promossi dalla società civile organizzata. L'ass. Tatawelo farà da collettore dei vostri contributi, mettendo a disposizione il nostro IBAN IT 25 Q 05018 02800 000000143999, conto Banca Etica intestato a Associazione Tatawelo, indicando come causale: MESSICO EMERGENZA TERREMOTO. Chiaramente i fondi servono il prima possibile, ma comunque chiuderemo la raccolta entro il 31 ottobre 2017, inviando man mano al Desmi quanto ci arriva.

L'AGENDA

ALTRAGENDA 2018 DI ALTRECONOMIA. Tascabile, settimanale, ecologica... AltrAgenda 2018 è l'agenda degli stili di vita sostenibili e solidali, a chi mette in prima linea l'ambiente, il rispetto dei diritti e le scelte di consumo critico. Ogni giorno della settimana: appuntamenti, notizie, date dei maggiori eventi dell'economia solidale, giornate internazionali, feste religiose e civili, consigli pratici di consumo critico, letture e siti web sugli stili di vita sostenibili. E ogni settimana, citazione selezionata. La copertina di AltrAgenda 2018 è in materiale riciclato, elegante e disponibile in tre colori (rossa, verde, blu) "chiusa" da un elastico piatto. IN VENDITA PRESSO CHECEVÒ E QUI E LÀ

DICE IL SAGGIO

Il chiudere le vostre porte / non ci chiuderà mai fuori / il chiudere le vostre porte / può solo chiudervi dentro (John Trudell)